



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*  
*Direzione Generale*

DDG. n. 1

Il Direttore Generale

- VISTO** il D.P.R. 18/6/1998, n. 233 - "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della Legge 15/3/1997, n. 59, art. 4";
- VISTO** l'art. 64, comma 5 della Legge 133 del 6/8/2008, in cui si prevede espressamente che i dirigenti del MIUR, compresi i Dirigenti Scolastici, assicurino compiuta e puntuale realizzazione al processo di razionalizzazione dell'organizzazione scolastica, richiamandone la responsabilità dirigenziale proprio in riferimento al governo di tale processo organizzativo ed, imponendo all'USR per il Lazio ed, in particolare a ciascun Dirigente dei rispettivi ambiti territoriali, di vigilare sul rispetto della norma del DPR 233/98 e sull'attenzione a non produrre incrementi di spesa;
- VISTO** il D.P.R. 20/3/2009, n. 81 recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, comma 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- VISTI** i DD.PP.RR. 15/3/2010 n. 87, n. 88 e n. 89 recanti norme per il riordino degli istituti professionali e tecnici e la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei;
- VISTA** la D.G.R. del 9/9/2015 n. 450 - Linee Guida della Regione Lazio sulla programmazione della rete scolastica A.S. 2016/17;
- VISTE** le disposizioni di cui ai commi 5 e 5 bis dell'art. 19 della Legge 15/7/2011 n. 111, come modificato dalla Legge 183/2011, art. 4, comma 69, che prevede la non assegnazione del Dirigente Scolastico e del DSGA nei casi in cui l'istituzione scolastica non raggiunga i 600 alunni o i 400 in particolari casi;
- VISTE** le note n.33037 dell'11/12/2015, n.33220 15/12/2015, n.33246 del 15/12/2015, n.33306 del 16/12/2015 e n.33356 del 16/12/2015 con le quali questo USR per il Lazio ha espresso il proprio parere sulle singole operazioni di dimensionamento e richieste di attivazione di nuovi di studio ed articolazioni;



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*  
*Direzione Generale*

- VISTI** gli esiti della riunione della Conferenza Regionale Permanente sull'attuazione del Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche, tenutasi il 18/12/2015 presso la Regione Lazio;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 765 del 29 dicembre 2015 "Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche e Indicazioni per la razionalizzazione dell'offerta formativa dei Licei Classici. Anno scolastico 2016/17;
- CONSIDERATO** che nella predetta delibera viene riportato "come ribadito dal Direttore Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione - M.I.U.R. con nota prot. n. 13424 del 14 dicembre 2015, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 233/98, le disposizioni in materia di dimensionamento non si applicano agli istituti di educazione o Convitti Nazionali" rimandando tale competenza al MIUR per l'istituzione di Scuola Secondaria di II grado ad indirizzo professionale " Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera" annessa al Convitto Nazionale "Amedeo di Savoia Duca d'Aosta" di Tivoli, indirizzo non attivo nel Distretto territoriale di appartenenza dello stesso Convitto Nazionale e già richiesto in conferenza provinciale;
- CONSIDERATA** la nota n. 868 del 3/2/2012 del MIUR - Direzione Generale per il Personale Scolastico che invita gli UU.SS.RR, con riguardo all'istituzione di taluni indirizzi, articolazioni e opzioni (es. Liceo Scientifico opzione Scienze applicate, Liceo delle Scienze Umane - opzione Economico sociale ecc.), ad effettuare una specifica valutazione individuando le richieste strettamente necessarie al fine di evitare la creazione di posizioni di soprannumero e/o di esubero in relazione a determinate classi di concorso;
- TENUTO CONTO** in particolare per i Licei Musicali e Coreutici, oltre che delle condizioni richieste dal D.P.R. n.89 del 15/3/2010 - stipula di apposita convenzione con i Conservatori di Musica o con l'Accademia di Danza per l'organizzazione delle prove di selezione degli aspiranti allievi, per il riconoscimento della professionalità dei docenti, per la supervisione sull'idoneità delle aule speciali e laboratori specialistici e sulla qualità della formazione musicale e coreutica - anche dell'oneroso fabbisogno di risorse organiche che rende possibile attivare solo una prima classe per ciascuna istituzione scolastica autorizzata;
- CONSIDERATO** che questo Ufficio dovrà garantire, innanzitutto, la prosecuzione delle classi dei Licei Musicali già autorizzati, con consistente



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*  
*Direzione Generale*

impegno di organico;

- RITENUTO** altresì per i Licei Scientifici ad indirizzo sportivo, le disposizioni di cui al D.P.R. 5/3/2013 n. 52 art. 3 commi 3 e 4 e, in particolare, comma 5 che prevede, in prima applicazione in ciascuna regione, l'istituzione di sezioni ad indirizzo in numero non superiore a quelle delle relative province, fermo restando eventuali deroghe solo nel caso che le risorse di organico annualmente assegnate consentano l'istituzione di sezioni aggiuntive e purché non creino esubero di organico in una o più classi di concorso;
- CONSIDERATO** altresì che il suddetto regolamento ne subordina l'attivazione alla presenza nelle istituzioni scolastiche di impianti e attrezzature ginnico-sportive, la cui adeguatezza deve essere garantita dalle Amministrazioni provinciali, con riguardo anche all'assenza di barriere architettoniche;
- CONSIDERATO** che allo stato attuale non è definito il budget organico che verrà assegnato - in organico di diritto - a questo Ufficio dal MIUR per ogni ordine di scuola;
- CONSIDERATA** la nota MIUR - Dipartimento Istruzione prot. n. 2828 del 20/12/2013, con la quale viene definito il numero delle istituzioni scolastiche della regione e, al contempo viene evidenziata la permanenza delle disposizioni di cui alla Legge 111/2011 sopraccitata in assenza del raggiungimento dell'accordo in Conferenza Unificata previsto dalla Legge 128 dell'8/11/2013;

**Decreta**

**Art. 1**

Con effetto dall'1/9/2016 vengono apportate all'organizzazione della rete scolastica e all'offerta formativa regionale le modifiche di cui agli allegati elenchi A e B, che costituiscono parte integrante del presente decreto. Viene autorizzata, altresì, l'istituzione di Scuola Secondaria di II grado ad indirizzo professionale " Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera" annessa al Convitto Nazionale "Amedeo di Savoia Duca d'Aosta" di Tivoli.

**Art. 2**

L'efficacia delle modifiche, di cui agli allegati elenchi A e B, e l'attivazione di nuovi percorsi formativi secondo le previsioni ordinamentali sono subordinati alla



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*  
*Direzione Generale*

disponibilità delle dotazioni organiche regionali e provinciali e al raggiungimento del numero di iscritti previsti dalle vigenti disposizioni.

**Art. 3**

Per i nuovi indirizzi/articolazioni/opzioni, che comportino nuova spesa, la reale attivazione solo a condizione che sussistano l'effettiva disponibilità di aule, attrezzature e laboratori adeguati e la formale assunzione dei relativi oneri da parte dell'Ente locale competente nonché l'assegnazione di risorse di personale da parte del MIUR.

I Dirigenti degli Uffici VI - VII - VIII - IX e X, per i rispettivi ambiti di competenza territoriale, provvederanno all'effettuazione di tutte le operazioni conseguenti all'adozione dei predetti interventi entro il 31/1/2016, curandone, altresì, la comunicazione alle istituzioni scolastiche interessate.

I Dirigenti degli ambiti territoriali sopraindicati comunicheranno, inoltre, all'Ufficio IV di questo USR per il Lazio, i codici relativi a ciascun nuovo indirizzo di studio, articolazione od opzione autorizzati, per consentire il successivo inserimento degli stessi al SIDI, sempre entro il 31/1/2016.

**Art. 4**

Avverso detto provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni.

Roma, 7 gennaio 2016

IL DIRETTORE GENERALE

F.to Gildo De Angelis

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93)

**Allegati A e B**

- 
- Al MIUR - Gabinetto On.le Ministro - Roma
  - Al MIUR - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Roma
  - Ai Dirigenti degli ambiti territoriali di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo
  - Alla Regione Lazio - Direzione Regionale formazione, ricerca e innovazione, scuola e Università, Diritto allo Studio - Roma
  - Alle Amministrazioni Provinciali di Frosinone, Latina, Roma, Rieti e Viterbo
  - All'Assessorato alle Politiche Educative e Scolastiche di Roma Capitale
  - Ai Dirigenti degli Uffici I-II-III-IV e V dell'U.S.R. per il Lazio
  - Alle OO.SS.
  - All'ALBO